

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2026, n. 1236

Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, ripartito con Decreto 29 dicembre 2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 1.456.328,43.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Servizio Parchi e Tutela della biodiversità predisposto d'intesa con il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della tipologia di investimenti che si intende finalizzare per l'utilizzo del ripartito "Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000" (Decreto 29 dicembre 2023 – G.U. n. 42 del 20.02.2024) con la finalità di contrastare gli incendi boschivi all'interno dei siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale pugliese;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo pari a € 1.456.328,43, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2142100 con le reversali n. 139037/2024 e 139038/2024 e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze ad operare sui capitoli di spesa di nuova istituzione nel limite massimo dell'importo della variazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

per Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000, ripartito con Decreto 29 dicembre 2023. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo di euro 1.456.328,43.

Visti:

- la Direttiva n. 79/409/CEE del 2 aprile 1979, denominata Direttiva "Uccelli", in seguito sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, comunemente denominata Direttiva "Habitat";
- la Legge costituzionale dell'11 febbraio 2022, n. 1 che modifica l'articolo 9 della Costituzione introducendo, tra i principi fondamentali, la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni;
- il Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 sul ripristino della natura (GUE – Serie L – 29.07.2024);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 recante "*Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002 recante "*Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 "*Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357. (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170) ed errata corrige al DM 10 luglio 2015*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 "*Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*";
- Decisione di esecuzione della Commissione europea del 7 febbraio 2025, che adotta il diciottesimo aggiornamento dell'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (UE) 2025/257/UE;
- l'elenco pubblicato dal Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 8 agosto 2014 (aggiornamento dicembre 2023) delle Zone di Protezione Speciale istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE Uccelli concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 e s.m.i. recante "*Definizione delle misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) sulla base dei criteri minimi introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";

- i Piani di gestione dei siti Rete Natura 2000 ed i regolamenti approvati con le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale 494/2009, 1615/2009, 1742/2009, 2258/2009, 2435/2009, 2436/2009, 346/2010, 347/2010, 1083/2010, 1084/2010, 1401/2010 rettificata da 1871/2010, 1/2014, 432/2016;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 recante *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”*;
- il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante *“Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale N.6 del 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2021, n. 1887 *“Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1916 *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9150042 “Porto Cesareo” per la tutela del Gabbiano corso”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 03 maggio 2023, n. 604 avente ad oggetto *“Zone di Conservazione Speciali IT9130001 “Torre Colimena” designata con DM 21 marzo 2018 e IT9150027 “Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto” designata con DM 28 dicembre 2018. Modifica delle perimetrazioni ed aggiornamento dei Formulare Standard”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1873 avente ad oggetto *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Ampliamento della ZPS IT9110040 “Isole Tremiti” per la tutela della Berta maggiore e della Berta minore”, con la quale la Giunta Regionale ha ampliato la ZPS IT9110040 “Isole Tremiti” per la tutela della Berta maggiore e Berta minore”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 1874 avente ad oggetto *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9110041 “Aloisa - Carapelle” per la tutela dello Smergo minore”, con la quale la Giunta Regionale ha individuato la ZPS IT9110041 “Aloisa – Carapelle” per la tutela dello Smergo minore”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 luglio 2024, n. 971 avente ad oggetto *“Zona di Conservazione Speciale IT9150027 “Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto”. Format obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all’approvazione ed avvio della consultazione”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2023, n. 1771 avente ad oggetto *“Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”. Mancato rispetto obblighi di cui all’art. 4, par. 1 e 2, della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Individuazione della ZPS IT9140010 “Isole Pedagne minori” per la tutela del Gabbiano corso (Larus audouinii)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1772 avente ad oggetto *“LIFE DREAM - WP 4 - Task 4.3 “Designation, enlargement or update of N2K sites for DR”. Procedura di Infrazione 2028/2021 “Completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000 in Italia”, mancato*

rispetto obblighi di cui all'art. 3, par. 2, e art. 4, par. 1, della Direttiva "Habitat". Ampliamento ZSC IT9120009 ed individuazione pSIC IT9120013 a tutela dell'habitat 1170 "Scogliere".;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 13 dicembre 2024, n. 1773 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 marzo 2025, n. 242 recante *"Zona di Conservazione Speciale (ZSC) IT9150027 "Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto". Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva degli obiettivi e misure di conservazione, secondo le previsioni della Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08/07/2024"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 agosto 2025, n. 1235 recante *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Adozione preliminare all'approvazione ed avvio della consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 novembre 2025, n. 1825 recante *"Rete Natura 2000. Ridefinizione degli obiettivi e misure di conservazione di 21 siti regionali, nell'ambito della risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE). Presa d'atto della Relazione istruttoria relativa alle osservazioni e approvazione definitiva, secondo le previsioni delle DGR n. 971 del 08.07.2024 (BURP n. 65 del 12.08.2024) e n. 1235 del 11.08.2025 (BURP n. 72 del 08.09.2025)"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2026, n. 1081 recante *"Approvazione della banca dati Natura 2000 dei nuovi Formulari Standard (Decisione di esecuzione (UE) 2023/2806). Ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione di 58 siti regionali, per la risoluzione della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE): adozione preliminare all'approvazione e avvio consultazione, secondo il percorso amministrativo approvato con DGR n. 971/2024"*.

Visti altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 *"Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009"*;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia"*;
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025, recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2025, n. 1818 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2026, n. 24 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 118 del 2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Richiamate:

- la procedura di infrazione 2015/2163, aperta dalla Commissione europea il 23 ottobre 2015, con la quale si contesta la mancata designazione dei SIC in ZSC ai sensi dell'art. 4, par. 4 della direttiva 92/43/CEE, e la mancata definizione delle misure di conservazione ai sensi dell'art. 6, par. 1 della direttiva 92/43/CEE;
- la nota C(2019)537 di messa in mora complementare alla procedura di infrazione 2015/2163, inviata il 25 gennaio 2019 dalla Commissione europea, con la quale viene contestata la mancata o non corretta individuazione degli obiettivi di conservazione e di conseguenza delle misure di conservazione che dovrebbero derivare da questi.

Premesso che:

- il decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano, convertito in legge con modificazioni con la legge 10 agosto 2023, n. 103, all'art. 8-bis ha istituito il *"Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000"*, al fine di assicurare una gestione efficace dei siti afferenti alla rete Natura 2000;
- il fondo così istituito è volto a finanziare investimenti da parte delle Regioni finalizzati alla realizzazione di misure di ripristino attivo, nonché all'acquisto di strumentazione utile al monitoraggio dell'efficacia di tali azioni;
- con Decreto 29 dicembre 2023 sono state definite le modalità di ripartizione del suddetto Fondo fra le Regioni:
 - ai sensi dell'art. 2, c. 1 *"Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica provvede a trasferire le risorse disponibili di cui all'art. 1 alle regioni, secondo il criterio di ripartizione proporzionale all'estensione dell'area coperta dai siti Natura 2000 nelle singole regioni, come riportato all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto"*;
 - ai sensi dell'art. 3, c. 1 *"Le regioni utilizzano le risorse del fondo per attuare investimenti finalizzati alla realizzazione di misure di ripristino attivo, da individuarsi prioritariamente tra le misure di conservazione sito specifiche già approvate con propri atti, o comunque già definite, in coerenza con il processo di individuazione di obiettivi e misure attualmente in corso, secondo la metodologia elaborata dal MASE nell'ambito della procedura di infrazione n.2015/2163. Le risorse del fondo potranno altresì essere utilizzate per l'acquisto di strumentazione utile al monitoraggio dell'efficacia delle azioni di cui sopra e per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione dei siti afferenti alla rete Natura 2000 di propria competenza, anche al fine di agevolare la definizione della procedura di infrazione n. 2015/2163."*;
 - ai sensi dell'art. 3, c. 2 *"Ai fini della rendicontazione, entro dodici mesi dall'avvenuta erogazione del finanziamento relativo a ciascuna delle annualità, le regioni presentano al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica una relazione circa le attività svolte ed i risultati ottenuti. Detta relazione è corredata dalla documentazione a consuntivo delle spese sostenute per i predetti fini."*;

- l'Allegato 1 del sopra citato decreto, sulla base dei criteri di ripartizione del fondo, ha previsto per la Regione Puglia una dotazione pari a € 485.442,81 per l'annualità 2023 e pari a € 970.885,62 per l'annualità 2024.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 6741 del 08.01.2025 la Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana l'avvenuta emissione delle reversali di incasso n. 139037/2024, di importo pari ad euro 485.442,81, e n. 139038/2024, di importo pari ad euro 970.885,62, entrambe sul capitolo di entrata E2142100 per un importo complessivo di euro € 1.456.328,43.

Considerato che:

- con nota prot. n. 161612 del 28.07.2026 la Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del mare (d'ora in poi DG – TBM) del MASE, richiamando l'art. 3, c. 2, del Decreto 29 dicembre 2023 recante *“Modalità di ripartizione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000”*, che prevede l'obbligo di trasmettere la rendicontazione entro dodici mesi dall'erogazione del finanziamento riferito a ciascuna annualità, ha rappresentato al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità di non aver ricevuto alcuna rendicontazione delle attività svolte;
- con la richiamata nota prot. n. 161612/2026 la DG – TBM del MASE ha specificato quanto nel seguito riportato: *“Qualora le risorse assegnate non siano state ancora utilizzate, in tutto o in parte, codesto Ente è tenuto a trasmettere una formale e motivata istanza di proroga, recante l'indicazione delle cause che hanno determinato il ritardo, delle attività ancora da realizzare e del relativo cronoprogramma di attuazione. Resta inteso che il termine ultimo per il completamento delle attività non potrà eccedere l'annualità in corso.”*;
- con nota prot. n. 461059 del 30.07.2026 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ha confermato alla DG – TBM del MASE l'interesse della Regione Puglia al proficuo utilizzo delle somme messe a disposizione, in coerenza con le finalità di allocazione delle stesse;
- con la richiamata nota il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità riferiva quanto nel seguito riportato: *“[...] considerato che:*
 - *gli incendi boschivi rappresentano una delle principali minacce antropiche e climatiche per l'integrità degli habitat della Rete Natura 2000, causando perdita di biodiversità, frammentazione degli ecosistemi ed emissione massiva di carbonio;*
 - *i cambiamenti climatici in atto, si manifestano con un innalzamento delle temperature e siccità prolungate e ricorrenti che stanno intensificando la severità degli incendi;*
 - *all'occorrere della stagione estiva si verificano numerosi incendi boschivi che interessano estese superfici naturali;*
 - *gli incendi boschivi negli ultimi anni stanno superando la capacità operativa delle strutture di difesa;*
 - *il Regolamento (UE) 2024/1991 richiama la necessità di rafforzare la resilienza degli habitat della Rete Natura 2000 alle “catastrofi naturali”, al tempo stesso puntando sulla capacità degli ecosistemi di contribuire alla mitigazione dei rischi naturali, con particolare riferimento agli incendi boschivi;**con la presente si avanza formale istanza di proroga dell'utilizzo delle somme assegnate con la finalità di contrastare gli incendi boschivi all'interno dei siti Natura 2000 mediante l'acquisto di dotazioni strumentali e per la installazione di presidi tecnologici, da collocare prioritariamente nelle aree a maggior rischio di incendio [...]”*;
- con nota prot. n. 471449 del 05.08.2026 il Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al fine di meglio qualificare la tipologia di investimenti da mettere in atto con l'utilizzo del sopracitato Fondo ha comunicato alla DG – TBM del MASE quanto nel seguito riportato: *“L'acquisto di dotazioni*

strumentali e l'utilizzo/installazione di presidi tecnologici è più appropriato intendersi quale strumentazione utile al monitoraggio delle pressioni e delle minacce, che agiscono direttamente ed indirettamente su habitat e specie, legate al potenziale verificarsi di incendi boschivi all'interno dei siti Natura 2000. Il monitoraggio costante di questi fattori consentirebbe di agire rispetto al tema "rischio incendi" in termini di prevenzione, di aumento delle conoscenze e di capacità d'intervento tempestivo. Nelle aree interne ai siti Natura 2000 esposte a severo rischio di incendio, dunque, l'acquisto, l'utilizzo e la posa in opera di infrastrutture tecnologiche permetterebbe di intervenire direttamente ed indirettamente sui fattori di vulnerabilità climatica degli habitat, con l'obiettivo di ridurre ed auspicabilmente azzerare la frequenza e la severità dei passaggi del fuoco, costituendo in tale ottica un presidio per la difesa della resilienza, fondamentale per garantire la permanenza e l'autorigenerazione degli habitat, configurandosi in un'accezione più ampia di ingegneria ecologica quale intervento di ripristino attivo. In tale accezione ed in un'ottica a breve - medio termine, gli investimenti a valere sul Fondo in oggetto garantirebbero la messa in atto ed il contestuale monitoraggio dell'efficacia di misure di conservazione attive per la mitigazione del rischio incendi volte al non-deterioramento ed al raggiungimento dello stato di conservazione favorevole di habitat e specie attualmente minacciati dall'aumento della frequenza e dell'intensità degli incendi.";

- con nota prot. n. 170183 del 07.08.2026, avente ad oggetto "Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti della rete Natura 2000. Proroga" la DG – TBM del MASE tanto riferiva: "In merito alla nota di codesta Regione, prot. n. 461059 del 30 luglio 2026, e alle integrazioni fornite con nota prot. n. 471449 del 5 agosto 2026, con le quali si chiede una proroga relativa ai tempi di chiusura delle attività previste dal Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti della rete Natura 2000, viste le motivazioni formulate, si ritiene che nulla osti al prosieguo e conclusione di tali attività entro il 31 dicembre 2026."

Considerato altresì che:

- a valle della proroga delle attività al 31 dicembre 2026 assentita dalla DG – TBM del MASE, viste le tempistiche ristrette e la necessità di procedere con ogni consentita urgenza all'utilizzo delle risorse del richiamato Fondo, è stato valutato e concordato tra le strutture regionali che il soggetto maggiormente qualificato all'attuazione di investimenti finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi all'interno dei siti Natura 2000, mediante l'acquisto di dotazioni strumentali e presidi tecnologici, sia il Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, in ragione delle competenze istituzionali e tecnico-operative allo stesso attribuite in materia di lotta attiva agli incendi boschivi;
- conseguentemente, le strutture regionali hanno concordato di demandare al Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze l'adozione degli atti necessari all'utilizzo delle risorse e all'attuazione dei predetti investimenti, autorizzandolo ad operare sui capitoli di spesa di nuova istituzione, di titolarità del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Rilevato che:

- le somme incassate sul capitolo di entrata E2142100 "ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLATO DI SPESA U1110160" con le reversali 139037/2024 e 139038/2024, trasferite da parte del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica dell'importo rispettivamente di € 485.442,81 e di € 970.885,62 con causale "Fondo Natura 2000 annualità 2023", per un totale di € 1.456.328,43, non sono state impegnate negli esercizi precedenti e sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che alla luce delle risultanze istruttorie sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ad applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo complessivamente pari a € 1.456.328,43, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2142100 con le reversali n. 139037/2024 e 139038/2024 e non impegnate negli esercizi precedenti e autorizzare la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 1.456.328,43, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2142100 con le reversali n. 139037/2024 e 139038/2024 e non impegnate negli esercizi precedenti. L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, del Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 11.01 - Direzione Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
C.N.I. (1) E _____	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 – CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI	4.200	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
C.N.I. (1) U	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - ATTREZZATURE	9.5.2	U.2.02.01.05.000
C.N.I. (2) U	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - AUTOMEZZI	9.5.2	U.2.02.01.01.000
C.N.I. (3) U	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - HARDWARE	9.5.2	U.2.02.01.07.000
C.N.I. (4) U	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOFTWARE	9.5.2	U.2.02.03.02.000

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+1.456.328,43	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	1.10.01.01.000	0,00	-1.456.328,43
11.01	C.N.I. (1) U_____	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - ATTREZZATURE	9.5.2	U.2.02.01.05.000	+65.528,43	+65.528,43
11.01	C.N.I. (2) U_____	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - AUTOMEZZI	9.5.2	U.2.02.01.01.000	+1.244.400,00	+1.244.400,00
11.01	C.N.I. (3) U_____	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - HARDWARE	9.5.2	U.2.02.01.07.000	+20.740,00	+20.740,00
11.01	C.N.I. (4) U_____	FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000- CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI - SOFTWARE	9.5.2	U.2.02.03.02.000	+125.660,00	+125.660,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'adozione degli atti consequenziali provvederà il direttore di Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, autorizzato con il presente provvedimento ad operare sui capitoli di nuova istituzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per l'importo oggetto di variazione.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) e lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della tipologia di investimenti che si intende finalizzare per l'utilizzo del ripartito "Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000" (Decreto 29 dicembre 2023 – G.U. n. 42 del 20.02.2024) con la finalità di contrastare gli incendi boschivi all'interno dei siti Natura 2000 presenti sul territorio regionale pugliese;
2. di applicare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo pari a € 1.456.328,43, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2142100 con le reversali n. 139037/2024 e 139038/2024 e non impegnate negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e

Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;

5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze ad operare sui capitoli di spesa di nuova istituzione nel limite massimo dell'importo della variazione;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di disporre la pubblicazione in versione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

LA RESPONSABILE EQ "Rete Natura 2000 e Tutela della Biodiversità":

Maria Fiore  Maria Fiore
11.09.2026 11:29:11
GMT+02:00

IL RESPONSABILE EQ "Resp. Sub Azioni 2.11.1, 2.11.2 e 2.12.1 PR Puglia 2021/2027":

Domenico Lovascio  DOMENICO
LOVASCIO
11.09.2026
11:47:48
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *a.i.* del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità:

Giuseppe Angelini

 Giuseppe
Angelini
11.09.2026
12:49:56
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Pompeo Colacicco

 Pompeo Colacicco
11.09.2026 13:43:18
GMT+02:00

IL DIRETTORE del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze:

Nicola Lopane

 Nicola Lopane
11.09.2026 15:26:47
GMT+02:00

L'Assessora all'Ambiente e al Clima, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente e al Clima

Dott. Debora Ciliento

 Debora Ciliento
14.09.2026
11:29:58
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

Prof. Sebastiano G. Leo
Sebastiano Giuseppe
14.09.2026
16:37:52
UTC



La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 15/09/2026 12:14
Seriale Certificato: 5633319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ____/____/____ n. protocollo ____
Rif. Proposta di delibera n. A09/DEL/2026/00032
SPESE

Giuseppe
Angelini
11.09.2026
12:49:56
GMT+02:00

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	5	Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.456.328,43 € 1.456.328,43 €		
Totale Programma	5	Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.456.328,43 € 1.456.328,43 €		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.456.328,43 € 1.456.328,43 €		
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.456.328,43 €	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.456.328,43 €	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.456.328,43 €	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.456.328,43 € 1.456.328,43 €	1.456.328,43 €	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.456.328,43 € 1.456.328,43 €	1.456.328,43 €	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.456.328,43 €		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.456.328,43 € - €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.456.328,43 € - €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2026	32	15.09.2026

FONDO NAZIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA GESTIONE DEI SITI NATURA 2000, RIPARTITO CON DECRETO 29 DICEMBRE 2023. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER UN IMPORTO DI EURO 1.456.328,43.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 15/09/2026 12:13
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

